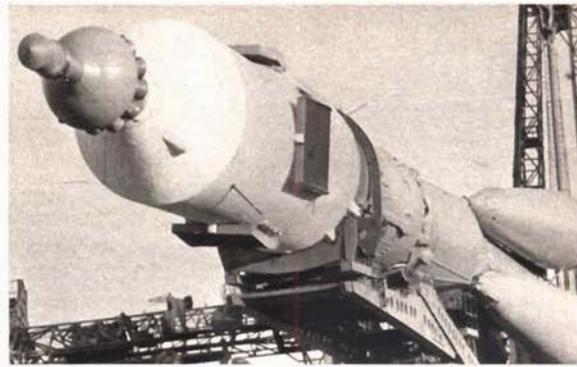




● Re Baldovino del Belgio si è incontrato a Kinshasa con il presidente del Congo, Mobutu. Erano 10 anni che il re non visitava l'ex-colonia.



● La Soyuz 9 (qui prima della partenza) è tornata a terra dopo 17 giorni, 16 ore e 59 minuti, record di durata dei voli umani nello spazio.

La preoccupazione del ministro Gatto di tener d'occhio il bilancio regionale fin dai primi giorni di vita del nuovo ordinamento è dunque legittima: o le Regioni nascono con un'amministrazione sana e oculata, oppure sono destinate al fallimento. Intanto, si pensa di trasferire provvisoriamente nelle quindici Regioni alcuni funzionari della Camera e

del Senato come « esperti » per l'elaborazione dei regolamenti di assemblea e per le elezioni degli uffici di presidenza. È un tipo di consulenza ad alto livello di cui si è valsa anche la più recente Regione a statuto speciale, il Friuli-Venezia Giulia, quando ha richiesto l'assistenza del dottor Corrado Piermani, ex-segretario generale della Camera.

IL FISCO IN GUERRA CON OTTO MILIONI DI EVASORI

Il CIPE (Comitato interministeriale per la programmazione economica) sta esaminando la possibilità di compiere accertamenti più severi nei confronti di quei cittadini che riescono a sfuggire al fisco. Secondo una stima ufficiale, gli evasori fiscali sarebbero circa otto milioni: due milioni sono costituiti da aziende che non presentano alcuna dichiarazione di reddito, altri due milioni sono perlopiù liberi professionisti e artigiani i cui guadagni sono difficilmente controllabili, e quattro milioni sono contribuenti potenziali con un reddito annuo superiore alle 960 mila lire, che non compilano la « Vanoni » e riescono a farla franca. Nel nostro Pae-

se operano circa sei milioni di aziende pubbliche e private d'ogni genere; le forze del lavoro, compresi gli indipendenti, superano i venti milioni di unità. Ebbene, l'anno scorso soltanto quattro milioni e 312 mila persone hanno compiuto il loro dovere di contribuenti.

Un più efficace setacciamento dei gettiti fiscali sarà agevolato con l'anagrafe tributaria, di cui si parla da tempo. In questi ultimi mesi, la compilazione dell'anagrafe aveva segnato il passo a causa di una controversia sorta in merito alle gare di appalto per la fornitura dei computers. Ora la questione sembra risolta: verrà utilizzato il centro elettro-contabile del Consorzio nazionale degli esattori.

Quest'anno nessun Apollo sulla Luna?

Gli americani rinunceranno forse a mandare altri uomini sulla Luna nel 1970. La pubblicazione del rapporto sulle cause del fallimento di Apollo 13 ha messo in luce una « insolita serie di errori », che ha allarmato i responsabili del programma spaziale. Gli astronauti James A. Lovell, John L. Swigert e Fred W. Haise non poterono completare la missione e rischiarono la vita per colpa di due industrie private (che adesso sono state citate per danni) e dei controllori della NASA. La Beech Aircraft Corporation aveva installato termostati sbagliati nel serbatoio dell'ossigeno di Apollo 13: due termostati funzionavano a 28 volts invece che a 65, come richiedeva il progetto originale. Da parte sua, la North American Rockwell Corporation aveva sottoposto il serbatoio dell'ossigeno a un trattamento inadatto. Infine, i controllori della NASA non si erano accorti di questi due difetti durante le prove effettuate prima del lancio. « In simili condizioni », ha detto il presidente della commissione d'inchiesta, Edgar Cortwright, « c'è da stupirsi che il serbatoio dell'ossige-

no non sia esploso al momento dell'accensione, sulla rampa di lancio. »

È comprensibile, quindi, che adesso si proceda con i piedi di piombo. Ci sono anche ragioni economiche che inducono a ridurre alcuni programmi o a sopprimerli del tutto. È il caso di Apollo 15 e di Apollo 20: entrambi sono stati cancellati dal calendario. Con i dollari « risparmiati » verrà dato maggiore impulso al programma Skylab che prevede la messa in orbita della prima piattaforma spaziale americana. Verso la metà di luglio sarà presa una decisione definitiva sulla data della partenza di Apollo 14, già fissata per l'autunno e poi rimandata ai primi di dicembre. Ora sembra che verrà ulteriormente spostata agli inizi del 1971, mentre per l'autunno dello stesso anno è prevista la missione Apollo 16 che dovrà collaudare un veicolo a ruota sulla superficie del satellite.

Meno figli se il mondo ha fame

Gli uomini della FAO (l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura) vogliono che l'opinione pubblica diventi consapevole dei problemi che essi hanno agitato in venticinque anni di attività. Non basta più denunciare che un milione e mezzo di persone soffrono la fame o sono malnutrite, che la popolazione mondiale raddoppierà nei prossimi trent'anni (nel Duemila saremo sei miliardi), che il divario fra Paesi ricchi e Paesi poveri aumenta invece che diminuire. Allo scopo di formare una coscienza pubblica, la FAO ha proposto, nel congresso tenutosi in questi giorni a L'Aja, di creare un corpo di volontari che stimoli e guidi le popolazioni dei Paesi in via di sviluppo: per quest'opera di persuasione capillare punta sui giovani e chiede il sostegno della stampa, della radio, della televisione. La FAO ha ribadito che soltanto attuando il controllo delle nascite sarà possibile trovare una soluzione concreta al problema dell'equilibrio alimentare. E si batterà per assicurare una riserva mondiale di derrate fondamentali, ricche di proteine, quali il grano e il riso.

I PERSONAGGI



George Habash

Ha preso la mano ad Arafat

Il nuovo leader della lotta per la liberazione della Palestina si chiama George Habash. E medico, ha 44 anni, proviene da una famiglia benestante di religione greco-ortodossa, si definisce marxista e non esita a qualificare « borghese e superato » il regime di Nasser. Finora, nessuno aveva mai sentito parlare di lui; ma quando sono scoppiati i violenti disordini fra l'esercito e i Jeddain, Habash si è imposto come il più temibile avversario di re Hussein, prendendo la mano al più « moderato » Arafat, capo del movimento Al Fatah. Dal suo quartier generale nel campo profughi di Al Wadaht - una stanzetta con un tavolo e due sedie, tappezzata di fotografie di Mao Tse-tung e dello stratega nordvietnamita Giap - il medico guerrigliero ha dettato le sue condizioni al sovrano (cioè l'allontanamento immediato di tutti i militari ostili ai Jeddain).

Habash è nato a Lidia, ora passata agli israeliani. Ha studiato medicina all'Università americana di Beirut e avrebbe forse intrapreso la professione se, nel 1948, non fosse stato testimone della fuga attraverso il Giordania dei profughi palestinesi incalzati dall'esercito di Tel Aviv. Da quel momento Habash si votò alla causa dei guerriglieri arabi. Organizzò un movimento studentesco rivoluzionario, La vendetta, si trasferì in Siria per raccogliere proseliti. Imprigionato per sospetto di complotto contro il regime di Damasco, riuscì ad evadere e riparò in Giordania, dove fondò il Fronte popolare per la liberazione della Palestina. Il suo motto è: « Da soli contro tutti ».

In allarme i petrolieri occidentali sfidati da Bumedien

La nazionalizzazione di quattro aziende petrolifere occidentali operanti in Algeria, decisa il 16 giugno dal governo di Bumedien, è stata un colpo a sorpresa che ha suscitato apprensioni ovunque l'« oro nero » mette in gioco formidabili interessi. Bumedien ha colto una duplice occasione per lanciare la sua sfida e dimostrare la forza del regime: il quinto anniversario della sua ascesa al potere e l'imminente riunione ad Algeri dell'assemblea internazionale degli enti statali preposti alla produzione del petrolio. Bumedien, cui non fa difetto lo spirito rivoluzionario, ha voluto indicare il modo più drastico per atteggiarsi a difensore degli interessi nazionali: e, in particolare, ha inteso dare « un esempio » ai confratelli arabi, tra i quali, per l'atteggiamento giudicato troppo servile nei confronti degli occidentali, si distingue il re dell'Arabia Saudita. Ecco perché alcuni temono che anche l'Iraq, la Siria e la Libia si mettano sulla stessa strada, scatenando una reazione a catena che potrebbe coinvolgere l'intero fronte dei petrolieri. Bumedien ha creduto di



Houari Bumedien

poter giustificare la nazionalizzazione sostenendo che le società prese di mira (tra cui l'italiana Amif del gruppo Montedison) investivano solo una piccola parte dei loro profitti nella ricerca di nuovi giacimenti. Per il momento egli non ha tuttavia toccato le società francesi: non tanto perché l'economia algerina dipende in gran parte da quella francese, quanto perché l'Algeria sta cercando di strappare a Parigi un aumento delle royalties e spera di vincere la partita facendo leva sulla minaccia di ulteriori nazionalizzazioni.

SOMMARIO

N. 1031 - Vol. LXXIX - Milano - 28 giugno 1970 © 1970 Epoca - Arnoldo Mondadori Editore

Ricciardetto	10	HUSSEIN È NELLE MANI DEI TERRORISTI
Domenico Bartoli	21	LA D.C. DEVE RITROVARE UN CHIARO EQUILIBRIO
Alberto Dall'Ora	22	I NOSTRI PROCESSI SARANNO PIÙ « LEALI »
Angelo Conigliaro	30	IL DESTINO DELL'AGRICOLTURA
Giacinto Facchetti	32	PERCHÉ NON ABBIAMO VINTO
Gualtiero Tramballi	42	I MONDIALI: PRIMATI E CURIOSITÀ
Giuseppe Grazzini	44	LO SCAPOLO DI DOWNING STREET
Pietro Zullino	48	FRA POCHE SETTIMANE IL DIVORZIO IN ITALIA?
t. c.	52	SU UN BARCHINO VIOLARONO IL PORTO DI POLA
	54	PADRE DU, IL PRETE GUERRIERO
Ulrico di Aichelburg	58	LA NOSTRA SALUTE
Alfredo Panicucci	61	LE NUOVE VACANZE: SPAGNA E CORSICA
Maria Luisa Spaziani	79	ANTOLOGIA DI UN POETA
Fulvio Apollonio	81	L'ALBUM DEI FRANCOBOLLI
Fabio Galvano	82	QUEI TEMERARI DELLE MONGOLFIERE
Enrico Negretti	88	IL COMPUTER CI DICE QUANDO SIAMO IN FORMA
Franco Nencini	92	OSWALD PENSÒ DI UCCIDERE NIXON
	100	QUARANTA DETENUTI PER UN AMBASCIATORE
Andrew Johnson	102	HO VISTO I RUSSI FAR FINTA DI VOTARE
	106	POLITICA E DONNE NELLA VITA DI SUKARNO
Carla Stampa	108	LA RAGAZZA CHE PIACE A NUREIEV
Giulio Confalonieri	114	DE FILIPPO REGISTA DEL « FALSTAFF »
Luigi Baldacci	116	SICILIANO RITROVA SE STESSO NEGLI AUTORI
Domenico Meccoli	119	I FILM DELLA SETTIMANA
Filippo Sacchi	120	VARIAZIONE INEDITA SU UN TEMA OGGI DI MODA
Raffaele Carrieri	123	DISEGNI E ACQUERELLI DI AMEDEO MODIGLIANI
	124	LA TAVOLA DI VERONELLI



Pubblichiamo in questo numero un eccezionale servizio sui mondiali di calcio a Città del Messico: a colori i momenti più drammatici dei due confronti decisivi del campionato.

Redazione, Amministrazione, Pubblicità: via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano - Tel. 8384 - Ufficio Abbonamenti: tel. 7389551/2/3/4 - Indirizzo telegrafico: EPOCA - Milano. Telex 31119 Epoca. Redazione romana: v. Sicilia 136/138, 00187 Roma - Tel. 46.42.21/47.11.47 - Indirizzo telegrafico: Mondadori-Roma. Abbonamenti: Italia: annuo con dono L. 9.300 - semestrale senza dono L. 4.600. Estero: annuo con dono L. 14.700 - semestrale senza dono L. 7.200. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano (c/e postale n. 3-34552). Per il cambio di indirizzo inviare L. 100 in francobolli e la fascetta con il vecchio indirizzo. Numeri arretrati L. 250 (c/e postale n. 3-34553). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti e nei « Negozi Mondadori »: Bari, v. Abate Gimma 71, tel. 23.76.87; Bologna, v. D'Azeglio 14, tel. 23.83.69; Bologna, piazza Calderini 6, tel. 23.20.73; Cagliari, v. Logudoro 48, tel. 5.08.23; Capri (Napoli), v. Camerelle 16/a, tel. 77.72.81; Caserta, v. Roma - Pal. Unione Industriali, tel. 91791; Catania, v. Etnea 368/370, tel. 27.18.39; Cosenza, c.so Mazzini 156/c, tel. 2.45.41; Ferrara, v. Della Luna 30, tel. 3.43.15; Firenze, v. Lamberti 27/r, tel. 28.37.00; Genova, v. Carducci 5/r, tel. 5.39.18; Genova, v. XX Settembre 206/r, tel. 5.57.62; Gorizia, c.so Verdi 102/b (Galleria), tel. 8.70.07; La Spezia, v. Biassa 55, tel. 2.81.50; Lecce, v. Monte San Michele 14, tel. 2.68.48; Lucca, v. Vittorio Veneto 48, tel. 4.21.09; Messina, v. Dei Mille, 60 - Pal. Toro, tel. 22.192; Mestre (Venezia), v. C. Battisti 2, tel. 95.03.14; Milano, c.so V. Emanuele 34, tel. 70.58.33; Milano, v. Vitruvio 2, tel. 27.00.61; Milano, v.le Beatrice d'Este 11/a, tel. 83.48.27; Milano, c.so di Porta Vittoria 51, tel. 79.51.35; Milano, c.so Vercelli 7, tel. 46.94.722; Modena, v. Università 19, tel. 30.248; Napoli, v. Guantai Nuovi 9, tel. 32.01.16; Padova, v. Emanuele Filiberto 1, tel. 3.83.56; Parma, v. Mazzini 50 - Galleria, tel. 29.021; Pescara, c.so Umberto I 14, tel. 2.62.49; Pisa, v.le A. Gramsci 21/23, tel. 2.47.47; Pordenone, v.le Cossetti 14, tel. 2.73.00; Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43; Roma, v. Veneto 140, tel. 46.26.31; Roma (CIM - P. Vetro), v. XX Settembre 97/c, tel. 48.13.51; Roma (CIM), piazzale della Radio 72, tel. 55.06.07; Roma, piazza Gondar 10, tel. 831.48.80; Torino, v. Roma 53, tel. 51.12.14; Trieste, v. G. Gallina 1, tel. 3.76.88; Udine, v. Vittorio Veneto 32/c, tel. 5.69.87; Venezia, San Giovanni Crisostomo 5796, Cannaregio, tel. 2.51.02; Verona, piazza Bra 24, tel. 2.26.70; Vicenza, c.so Palladio 117 (Gall. Porti), tel. 2.67.08. Estero: Tripoli (Libia) (Libr. R. Ruben), Giadad Istiklal 113, tel. 3.44.39. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero L. 900 per millimetro/colonna. Svizzera: annuo con dono L. 12.600 o Fr.Sv. 90 - semestrale senza dono L. 6.400 o Fr.Sv. 45.

Istituto Accertamento Diffusione
Cert. n. 759



Questo periodico è iscritto alla FIEG
Federazione Italiana Editori Giornali

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Per partecipare al concorso di ammissione alla
ACCADEMIA DI SANITA' MILITARE INTERFORZE
e conseguire una laurea in medicina o chirurgia, farmacia o veterinaria

REQUISITI

Possono partecipare al concorso i giovani che:

- alla data del 31 dicembre dell'anno in corso abbiano compiuto il 17° anno di età e non superato:
 - il 22° (26° per i sottufficiali) se aspiranti all'ammissione al 1° anno di corso;
 - il 23° ed il 24° (27° o 28° per i sottufficiali) se aspiranti all'ammissione rispettivamente al 2° o al 3° anno di corso;
- siano di sana e robusta costituzione fisica;
- siano celibi o vedovi senza prole;
- non siano mai stati espulsi da istituti d'istruzione dello Stato;
- siano in possesso del diploma di liceo classico o scientifico per l'ammissione al 1° anno di corso oppure abbiano superato gli esami del 1° o del 2° anno di medicina o chirurgia per l'ammissione rispettivamente al 2° o al 3° anno di corso.

PROVE DI CONCORSO

- visita medica;
- accertamento psicologico
- esame scritto di cultura generale (per i soli aspiranti all'ammissione al 1° anno di corso);
- esame orale di:
 - fisica-chimica e geografia generale (per l'ammissione al 1° anno);
 - biologia e zoologia generale, chimica e fisica (per l'ammissione al 2° anno);
 - anatomia umana normale, chimica biologica e microbiologia (per l'ammissione al 3° anno);
 - esame facoltativo di lingua inglese o francese.

MODELLO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE
AL CONCORSO (in carta bollata da L. 400)
AL MINISTERO DELLA DIFESA (1) ROMA

Il sottoscritto (2) nato a
domiciliato in (Provincia di)
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso in-
detto per l'anno accademico per l'ammissione
in qualità di allievo al (3) anno del corso di
(4) per la nomina ad ufficiale (5)
in s.p.e.

La forza armata di assegnazione prescelta è (6)

Dichiara:

1) di aver conseguito (o che presume di conseguire nella sessione di esami del corrente anno scolastico) il diploma di oppure (per i concorrenti al 2° e 3° anno di corso in medicina e chirurgia) di aver superato o di presumere di superare prima delle prove di esame tutti gli esami prescritti per il (7) della facoltà di medicina e chirurgia;

2) di essere iscritto al distretto militare di od ufficio di leva di o di capitaneria di porto di

3) che nei riguardi degli obblighi militari si trova nella posizione di (8)

4) di aver prestato, ovvero di prestar servizio, presso (9) con la qualifica di (10)

5) di voler sostenere l'esame facoltativo nella seguente lingua estera (11)

Unisce i documenti (12)

Il concorrente, presa conoscenza del bando di concorso, dichiara di accettare, senza riserva, tutto ciò che in esso è stabilito.

(data) li

Firma leggibile del genitore o del tutore se il candidato è minorenne

(1) Direzione Generale per gli ufficiali dell'Esercito, oppure Direzione Generale per il personale della Marina oppure Direzione Generale per il personale militare dell'Aeronautica.

(2) Indicare cognome e nome del concorrente.

(3) Indicare il 1°, 2° o 3° anno di corso.

(4) Indicare se di medicina o chirurgia, di farmacia o di veterinaria.

(5) Medico, farmacista, o veterinario.

(6) Indicare la forza armata di cui all'art. 7 del bando di concorso.

(7) Indicare se per il primo anno o per il primo biennio.

(8) Non ancora arruolato dal consiglio di leva; abile arruolato; incorporato; esonerato; godente del rinvio;

(9) Denominazione dell'ente: Ministero, accademia, reggimento, ecc.

(10) Impiegato di concetto, allievo ufficiale, allievo ufficiale di complemento, soldato, ecc.

(11) Scrivere « inglese » oppure « francese » solo se si intende sostenere la prova facoltativa.

(12) Ovvero si riserva di trasmettere entro il la predetta documentazione e dichiara, sotto la sua responsabilità, di essere in possesso dei requisiti richiesti.

Per ulteriori informazioni: scrivere a

STATESERCITO Documentazione C.P. 2338 ROMA AD